

**CAMB/2016/1 del 29 gennaio 2016**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2016 - 2018 DEL  
FABBISOGNO DEL PERSONALE**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Virginio Merola

CAMB/2016/1

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2016** il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2016/554 del 28 gennaio 2016.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2016-2018 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

### Richiamate:

- la legge regionale 23.12.2011 n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2012, l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la L.R. 20 dicembre 2013 n. 26, che all'art. 9 dispone “All’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), in quanto ente di nuova istituzione, è consentita la capacità assunzionale necessaria a sostenere l’adeguata operatività, nei limiti delle disposizioni di cui all’art. 9 comma 36 del Decreto legge 31 maggio 2010 n., 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122”;

**rilevato** che il comma 36 dell’art. 9 del DL 78/2010 stabilisce che “Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall’istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie

*aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il dipartimento della Funzione pubblica e il Ministero dell'economia e delle finanze”;*

**dato atto** quindi:

- che i vincoli in materia di assunzioni di personale attualmente applicabili a questa Agenzia, per i primi 5 anni dalla data della istituzione, e perciò fino al 31.12.2016, sono quelli di cui al citato art. 9 comma 36 DL 78/2010,
- che l'Agenzia non è soggetta al patto di stabilità interno,
- che con deliberazione CAmb/2015/60 del 10 novembre 2015 questo Consiglio d'ambito ha definito la nuova dotazione organica dell'Agenzia in n. **55 unità** di personale in relazione alle recenti e rilevanti funzioni attribuite, dal d. lgs. 3/4/2006 n. 152/2006 come novellato dal D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con legge 164/2014 e dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 16;
- che il limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo dell'Agenzia è di € 1.950.980,61, pari al 50% del limite di costo di funzionamento ATERSIR ex DGR 934/2012,
- che il limite complessivo del 60% della dotazione organica comporta **8 nuove assunzioni** [60% di 55 unità = 33; 33 - 25 (unità in servizio a tempo indeterminato) = 8];

**richiamate:**

- le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 418 a 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane (cc.dd. enti di area vasta interessati dal processo di riordino delle funzioni di cui alla I. n. 56/2014), attraverso una rideterminazione delle dotazioni organiche e la ricollocazione, mediante mobilità, del personale risultato in esubero; in particolare il comma 424 che disciplina la ricollocazione presso regioni ed enti locali, rimodulando e limitando le facoltà assunzionali dei suddetti enti al fine di raggiungere l'obiettivo del completo riassorbimento del personale che risulterà in soprannumero a seguito della rideterminazione dei fabbisogni delle province; in via residuale, il comma 425 si occupa della ricollocazione del personale degli enti di area vasta presso le amministrazioni statali e le altre amministrazioni ivi indicate;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo regionale e locale, che detta disposizioni sulla Città metropolitana di Bologna, su Province, Comuni e loro Unioni;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che, al comma 234, precisa che per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per tali amministrazioni, il completamento della ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

**preso atto** della deliberazione della G. Regione Emilia Romagna n. 2230 del 28 dicembre 2015 che dispone, tra l'altro la conclusione del processo di riallocazione del personale soprannumerario delle province e della città metropolitana con il ricollocamento di 1.202 unità di personale negli organici regionali e di Arpa ER con trasferimento in corso dal 01/01/2016;

**richiamate:**

- la deliberazione CAmb/2014/5 del 25 febbraio 2014 relativa, tra l'altro, all'approvazione dei profili professionali dell'Agenzia;
- la deliberazione CAmb/2014/47 del 20 ottobre 2014 di approvazione del Piano di Azioni Positive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.lgs. 198/2006;
- la deliberazione CAmb/2015/4 del 14 aprile 2015 relativa alla definizione del nuovo macromanigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la deliberazione CAmb/2015/57 del 10 novembre 2015 che dispone la copertura di un posto di categoria B3, profilo professionale Collaboratore amministrativo – gestionale, mediante procedura di mobilità esterna, ex articolo 30, decreto legislativo, 30 marzo 2001, n. 165, con riserva esclusiva agli appartenenti alle categorie protette e con precedenza al personale in posizione soprannumeraria degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane), nel rispetto della disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

**considerato** che, dall'analisi delle esigenze funzionali e della situazione finanziaria, non risultano situazioni di eccedenze o di soprannumero di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 183/2011 *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*;

**visto** l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che prevede la valutazione periodica, almeno triennale, della consistenza ed eventuale variazione delle dotazioni organiche, e l'adozione di una programmazione triennale del fabbisogno di personale in linea con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale, e che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

**atteso** che le Amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale prevista dall'art. 6 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33 comma 2 dello stesso Decreto;

**ritenuto** di approvare il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 e dare immediato avvio alle procedure di acquisizione e selezione del personale;

**rilevato** che, in esito all'analisi della dotazione organica, dei posti coperti e di quelli vacanti e dei profili professionali, è stato elaborato il seguente prospetto che riassume il fabbisogno di

personale per l'anno 2016 e le professionalità ritenute prioritarie per l'adeguato funzionamento dell'Agenzia, altresì in relazione alle nuove funzioni:

- n. 1 Funzionario giuridico – amministrativo cat. D
- n. 2 Funzionario economico - finanziario cat. D
- n. 1 Funzionario tecnico D
  
- n. 5 Istruttore amministrativo-contabile – cat. C
- n. 4 Istruttore tecnico – cat. C
  
- n. 1 Collaboratore amministrativo-gestionale cat. B<sub>3</sub>  
con riserva agli appartenenti alle categorie protette di cui alla L. 68/1999

**ritenuto** perciò approvare il piano annuale 2016, procedendo all'acquisizione a tempo indeterminato delle risorse umane sopra indicate, mediante esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente (art. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001) e, procedendo, in subordine, con l'eventuale svolgimento di procedure selettive pubbliche ovvero allo scorrimento delle graduatorie per l'assunzione di 8 unità delle 14 programmate, nel rispetto del limite sopra riportato;

**accertato** che dai conteggi predisposti dalla competente struttura la spesa prevista per le suddette 8 nuove assunzioni consente il rispetto dei limiti di cui alla normativa di riferimento (*limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo*);

**ritenuto** altresì prevedere la progressiva copertura della dotazione organica, nel rispetto dei vincoli vigenti in materia di assunzioni, nel biennio 2017-2018, esclusivamente mediante il ricorso alla mobilità volontaria fra enti soggetti a limiti nelle assunzioni, subordinatamente alla verifica della compatibilità con i vincoli normativi vigenti posto che, secondo quanto indicato dalla nota DFP 57283 del 24/12/2010 le limitazioni non sembrerebbero trovare applicazione nelle assunzioni di personale mediante mobilità anche intercompartimentali tra amministrazioni sottoposte a regime di limitazione ex art. 1 c. 47 L. 311/2004;

**visti** i pareri favorevoli, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e art. 147 bis del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- di regolarità tecnica, espresso dal Direttore in data 29 gennaio 2016,
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Supporto alla regolazione in data 29 gennaio 2016;

**a voti** unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il piano triennale 2016-2018 del fabbisogno di personale di seguito indicato:
  - di procedere, per l'anno 2016, all'approvazione del seguente piano occupazionale con l'acquisizione a tempo indeterminato di n. 14 risorse umane ascritte ai profili professionali come riportato in tabella 1, mediante esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente, e procedendo, in caso di esito negativo, per

sole 8 unità allo scorrimento delle graduatorie esistenti presso l'Agenzia ovvero all'eventuale svolgimento di procedure selettive pubbliche, nel rispetto del limite di cui al comma 36 dell'art. 9 del DL 78/2010:

Tab.1

<b>Profilo professionale</b>	<b>n. risorse da acquisire</b>
Funzionario giuridico – amministrativo - cat. D	1
Funzionario economico – finanziario - cat. D	2
Funzionario tecnico – cat. D	1
Istruttore amministrativo-contabile – cat. C	5
Istruttore tecnico – cat. C	4
Collaboratore amm.vo-gestionale - cat. B <sub>3</sub> con riserva alle categorie protette	1
<b>Totale</b>	<b>14 unità</b>

- di procedere, nelle annualità 2017/2018, alla copertura degli ulteriori posti vacanti, secondo le previsioni che saranno specificate nei relativi piani occupazionali, esclusivamente mediante il ricorso alla mobilità volontaria fra enti soggetti a limiti nelle assunzioni, subordinatamente alla verifica della compatibilità con i vincoli normativi vigenti;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti, quali la comunicazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione di competenza e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia come previsto dall'art. 11 c. 1 del D.Lgs. 150/2009.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Virginio Merola

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesposta deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 29 febbraio 2016

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 1 del 29 gennaio 2016

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2014-2016 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 29 gennaio 2016

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell'Area

Amministrazione e Supporto alla Regolazione

F.to Dr.ssa Alessandra Neri

Bologna, 29 gennaio 2016